

Biglietti a prezzi simbolici per il rientro degli italiani dall'estero



Appello dell'ANFE all'ALITALIA

In questo momento di grande difficoltà il pensiero dell'**ANFE** (Associazione Nazionale Famiglie Emigrate) corre verso i nostri connazionali all'estero che si ritrovano intrappolati in "protocolli di sicurezza per i trasporti" attuati nei diversi Paesi che hanno iniziato - con qualche settimana di ritardo rispetto all'Italia - ad attuare misure per il contenimento del contagio da **Covid-19**. Nelle scorse settimane tutti hanno guardato al modello Italia giudicando eccessive le misure restrittive, per trovarsi a doverle attuare in copia a distanza d'un paio di settimane.

Ovviamente la situazione è di piena emergenza e, come già riportato in un nostro articolo del 19 marzo, l'Unità di crisi della **Farnesina** è a lavoro per gestire al meglio i rientri dei nostri connazionali. Numerose segnalazioni ci arrivano dalle sedi estere dell'**ANFE** e dai nostri associati da ogni parte del mondo, per chiedere notizie e assistenza onde meglio informare i nostri connazionali all'estero. Per alcuni casi ci viene anche chiesto supporto nella prenotazione di biglietti aerei per il rientro in Italia.

Proprio sull'argomento biglietti e voli di rientro ci aspettiamo un intervento significativo della nostra Compagnia di bandiera che, fresca di "nazionalizzazione" con disponibilità di fondi per 600 mln, è già all'opera da diversi giorni, di concerto con le istituzioni, per riportare a casa i nostri connazionali. È di venerdì 20 marzo l'articolo su **Repubblica**, a firma di Alessandra Ziniti, che titola "**Coronavirus, la lotteria del rientro per gli italiani all'estero**" - Bloccati ancora a centinaia in Spagna. La denuncia: "L'Ambasciata ci dice di metterci davanti al sito Alitalia e provare ad aggiudicarci un posto online, ma è impossibile". Appelli anche da Santo Domingo, Senegal e Marocco. Mentre è sabato 21



marzo l'articolo de **Il Giornale**, a firma di Francesca Bernasconi, che titola **“Gli italiani all'estero ai tempi del coronavirus”** - Le difficoltà dei cittadini italiani all'estero di rientrare in patria: dalle frontiere chiuse al traffico aereo sospeso o ridotto. Nel pezzo si legge: “Tuttavia, sono arrivate segnalazioni da parte di studenti in difficoltà: telefoni che squillano senza risposta, proposte di biglietti aerei costosissimi e voli di rimpatrio proposti e poi cancellati.”

Alitalia ha messo in campo dei voli speciali per il rientro dei nostri connazionali ed attualmente, si legge nel sito del **Ministero degli Esteri**, i voli e le compagnie che li effettuano possono essere consultati al link <https://www.esteri.it/voli-speciali-per-il-rientro-dei-connazionali.html> [2]. Vi si riporta che i voli speciali operati da **Alitalia** sono: dalla **Francia** tre voli al giorno, tre dalla **Germania**, due dagli **USA** e cinque dall'**Inghilterra** mentre dalla **Spagna**, che vede un'impennata dei contagi, vengono operati solo due voli giornalieri. La compagnia **Neos** opera un solo volo giornaliero dal **Marocco**, uno da **Capo Verde** ed un unico volo dall'**Argentina** disponibile solamente a partire da lunedì 23 marzo. Per chi invece, ad esempio, volesse aiutare un proprio familiare a rientrare dal **Brasile**, il volo di oggi, domenica 22 marzo, è disponibile sul sito Alitalia alla modica cifra di **2.171,95 euro**.

È in questo momento straordinario che ci aspettiamo risposte straordinarie; è questo momento straordinario che migliaia di volontari stanno facendo del loro meglio al fianco delle istituzioni e dei cittadini; è questo momento straordinario che migliaia di operatori del **SSN** stanno dando più di quanto nelle loro possibilità ed è in questo momento straordinario che ci aspettiamo dalla nostra Compagnia di bandiera risposte straordinarie!

Non è il momento delle critiche e la nostra nota non muove in tal senso. Vuole invece essere uno sprone a far meglio. Il nostro **appello**, come Associazione e come cittadini italiani, va al nuovo amministratore generale dell'Alitalia **Giancarlo Zeni** ed al commissario straordinario **Giuseppe Leogrande** affinché si possano applicare **prezzi ridotti quasi simbolici**, per tutti gli italiani che debbono rientrare in Italia fino a quando il Governo non dichiari la fine del periodo di emergenza.

Riteniamo infatti che in una situazione di emergenza, quale quella che stiamo vivendo, ritornare a casa sia un **diritto** e non l'usufruire di un “servizio”. Auspichiamo quindi che i vertici di **Alitalia** accolgano il nostro appello e mettano in campo ogni sforzo al fine di far meglio e di più, di dare il massimo, come sta facendo la maggior parte degli italiani, ciascuno nel proprio ruolo. È in momenti come questi che dobbiamo sentirci orgogliosi di essere italiani, così come vogliamo esserlo della nostra Compagnia di bandiera.

Roma, 22 marzo 2020

Source URL: <http://ftp.iitaly.org/magazine/focus-in-italiano/fatti-e-storie/article/biglietti-prezzi-simbolici-il-rientro-degli>

Links

[1] <http://ftp.iitaly.org/files/screenshot2020-03-22at165825png>

[2] <https://www.esteri.it/voli-speciali-per-il-rientro-dei-connazionali.html>